

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PER LA PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI DELLA PROVINCIA

PATTI DI ASSOCIAZIONE

	Annata	Semestre	Trimestre
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 16	L. 8,50	L. 4,50
" a domicilio	" 20	" 10,50	" 6,—
Per tutta Italia franco di posta	" 22	" 11,50	" 6,—

Per l'Estero le spese di posta in più.
I pagamenti posticipati si conteggiano per trimestre.

Le associazioni si ricevono:

in Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale, Via dei Servi, N. 106.

Si pubblica la sera

TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Numero separato centesimi 5

Un numero arretrato centesimi 10

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)

Inserzioni di avvisi tanto ufficiali che private in quarta pagina a centesimi 20 la linea o spazio di linea in carattere testino.

Articoli comunicati centesimi 70 la linea.

Non si tien conto niuno degli articoli anonimi e si respingono le lettere non affrancate.

I manoscritti anche non pubblicati, non si restituiscono.

Domani, Pentecoste, non si pubblica il Giornale.

DISPACCI DELLA NOTTE (Agenzia Stefani)

CARTAGENA, 28. — A bordo di due fregate sono scoppiati disordini che furono prontamente repressi.

PARIGI, 30. — Il generale Barral fu nominato ministro della guerra.

La risposta del generale Bataille comandante del secondo Corpo d'armata al dispaccio di Mac-Mahon che annunzia vagli la sua elezione, dice: Ogni tentativo di disordine od opposizione alla volontà del paese, di cui l'Assemblea è attualmente, la sola interprete, reprimersi con terribile energia.

— Broglie notificò alle potenze estere la nomina del nuovo Presidente.

I ministri esteri attendono le loro nuove credenziali.

Padova, 31 maggio 1873.

Il tenore del Messaggio di Mac-Mahon, ieri da noi pubblicato, non aggiunge gran che di più alle dichiarazioni fatte dal Maresciallo nella sua lettera al Presidente dell'Assemblea, e nella Circolare ai Prefetti. Soltanto vi si vede assai accentuato il pensiero che nella sola Assemblea risiede l'autorità vera del paese, l'espressione vivente della legge, e che il magistrato, presidente del potere esecutivo, n'è solo il delegato. Sembra un'allusione alle influenze extralegali che il sig. Thiers si mostrava disposto di subire.

Il Messaggio, in mezzo a molte parole lusinghiere pel sig. Thiers, riduce al suo vero valore il merito di lui nella liberazione del territorio, riconoscendo che la Francia intera può andare orgogliosa di questo risultato, sobbarcandosi ad enormi sacrifici senza una contraddizione, senza un lamento. Dichiara di approfittare dei buoni rapporti stabiliti dal suo predecessore coll'estero per terminare un'opera così bene avviata, mediante l'intera esecuzione degli impegni contratti dalla Francia.

Mantenendo una politica di pace altamente professata continuerà a lavorare senza posa per la riorganizzazione dell'esercito, nel solo legittimo desiderio di risarcire le forze del paese e conservare alla Francia il posto che le spetta. Forse ha voluto con ciò premunirsi contro le osservazioni che potessero esser fatte da qualcuno per gli enormi armamenti già effettuati, e per quelli a cui il governo si sta disponendo.

Insiste sulla difesa dei principi fondamentali della società, e garantisce che il governo sarà energicamente e risolutamente conservatore.

Promette la presentazione e di-

scussione di leggi importantissime; ma, col pretesto di uno studio più accurato, rimanda alle calende greche le questioni costituzionali, manipolate dalla Commissione dei Trenta, e proposte dal suo predecessore, la più importante delle quali riflette la riforma della legge elettorale. Appare chiaro che avanti di metterla sul tappeto il governo vuole aver compiuta l'epurazione dei prefetti, e degli altri funzionari dell'Amministrazione.

Con una dichiarazione ancora più energica, riconoscendo nell'Assemblea il vero baluardo della società minacciata, in Francia e in Europa, da una fazione che mette a repentaglio il riposo di tutti i popoli, sarà la sentinella che veglia al mantenimento della integrità del potere sovrano di quest'Assemblea, contro chi vuol affrettarne lo scioglimento. È un avviso a Gambetta, e al partito politico che gli si è fatto attorno.

NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma, 29 maggio.

La Camera è poco men che deserta: supponiamo che gli assenti siano tutti recati a Milano per onorare il grande che oggi cala sotterra, e aspettiamo sino a lunedì. Che se lunedì i banchi si ostineranno a rimanere vuoti, allora sarà il caso di richiamare gli accidiosi ai doveri dell'attività: l'Italia non è abbastanza ricca per dispensare ad uso delle medaglie rappresentative.

E se l'assenza fosse partito preso, come già vi dissi, per lasciare il gabinetto nell'imbarazzo? Bella maniera di combattere fuggendo lontani dal campo! L'opposizione se vuole demolirsi affatto nell'opinione pubblica prenda pure questa via.

La czarina continua ad essere il discorso della giornata: vi dissi dell'udienza domandata al Santo Padre: l'ha già avuta e fu cordialissima. Mi sembra d'avervi già detto che al Vaticano si fa grande assegnamento sulla Russia; rimane a sapere se la Russia vorrà assecondare queste ingenuo speranze, cosa di cui dubito assai.

Avremo un sindaco. Finalmente! E l'avremo in persona dell'onorevole Pianciani. Vuolsi che il decreto della sua nomina sarà pubblicato il giorno dello Statuto: per ora in anticipazione sui futuri onori, S. M. il Re gli ha conferite le insegne di commendatore della Corona d'Italia, ch'egli succhiò ieri, appena ricevute, andando ad ossequiare la czarina in compagnia del prefetto sen. Gadda.

Vi ho già detto in passato l'animo mio sull'eventualità di un Pianciani sindaco: non ho nulla da mutare, nè d'aggiungere; solo osserverò che la guerra di cui l'onorano i sonzo-

gniani, dopo averlo inalzato trionfalmente sugli scudi, è buon segno per lui.

Mi si narra di nuovi arresti e abbastanza numerosi nelle file degli Internazionalisti. In generale capiscarichi ed operai senza lavoro. Avevano già cominciato a mandare i loro apostoli nelle campagne a far propaganda fra i contadini. Ma come conciliare questo fatto colla dichiarazione seguente ch'io tolgo da uno dei tanti scartabelli caduti in potere della giustizia? — « Non è operaio nemmeno l'agricoltore, che possiede il campo che coltiva, perchè per quanto egli sia uomo onesto, pure ha qualche cosa da difendere. »

Ho mangiato la foglia: non sono dunque buoni Internazionalisti che i disperati; ciò che porta a concludere che si facciano Internazionalisti unicamente per ingegnarsi a cessar d'essere disperati.

Ex ore tuo te iudico.

I. F.

PROGETTO DI LEGGE SULLA CIRCOLAZIONE CARTACEA

Pubblichiamo il progetto di legge presentato dagli onorevoli ministri Sella e Castagnola alla Camera nella seduta del 24, intorno alla circolazione cartacea:

Art. 1. Gli istituti di credito cui si riferisce il disposto col regio decreto del primo maggio 1860, n. 2873, e la Banca romana, cui si riferiscono l'art. 15 del regio decreto del 13 ottobre 1870, N. 5920, ed il regio decreto del 2 dicembre stesso anno, N. 6064, non potranno, sotto qualunque forma e per qualsivoglia causa, tenere in circolazione biglietti od equivalenti carte bancali pagabili al portatore, a vista, per somma maggiore del triplo del capitale rispettivamente versato o posseduto, nè del triplo del numerario esistente in cassa, salvo il disposto con l'art. 3 di questa legge.

Art. 2. Il debito di detti istituti, rappresentato da biglietti ad ordine, tratte, fedi di credito, polizze od altre carte bancali diverse da quelle indicate nell'articolo precedente, ma pagabili a semplice richiesta, non che da conti correnti a vista di qualunque specie e sotto qualsiasi titolo, sarà anche garantito, fino ad montare doppio di quello rappresentato dal capitale effettivo di ciascun istituto, da tanto altro numerario in cassa quanto corrisponda almeno ad un terzo del debito stesso.

Art. 3. Oltre i limiti stabiliti con gli articoli 1 e 2 di questa legge, ogni maggior debito pagabile a semplice richiesta od a vista dagli istituti sopra indicati dovrà essere garantito per intero da altrettanto numerario in cassa.

Art. 4. Per gli effetti degli articoli precedenti, sarà dal Governo accertato il montare del capitale effettivo di ciascuno dei detti istituti e ne sarà determinata la somma da ritenersi, valevole alle guarentigie con gli articoli medesimi stabilite.

Niun aumento potrà portarsi per nuovi versamenti od in altro modo qualunque al capitale attuale degli istituti medesimi, senza il previo consentimento del Governo.

Sara pure accertata, in ogni anno, la integrità legale del numerario esistente nelle casse di ciascun istituto.

Art. 5. Fino a che la Banca Nazionale (nel regno d'Italia) rimanga sciolta dal pagamento in denaro contante ed a vista dei suoi biglietti, in virtù dell'articolo 2 del regio decreto 1 maggio 1866, N. 2873, la circolazione dei biglietti al portatore della Banca medesima, sarà limitata al massimo fissato con l'articolo 4 della convenzione approvata con la legge del 19 aprile 1872, N. 759 (serie 2^a).

Art. 6. I Banchi di Napoli e di Sicilia sono autorizzati ad emettere, al pari delle altre Banche, biglietti al portatore entro i limiti stabiliti con i precedenti articoli 1 e 3.

Tali biglietti godranno dei privilegi portati dall'art. 7 del regio decreto del 1 maggio 1866, N. 2873, e, dopo mesi sei dalla pubblicazione di questa legge, degli stessi privilegi più non godranno le fedi di credito e le polizze dei detti Banchi.

Le fedi di credito dei Banchi medesimi in nome del cassiere maggiore a somme fisse, sono, per gli effetti di questa legge, equiparate ai biglietti al portatore.

Art. 7. Gli articoli 5 e 7 degli statuti della Banca romana, approvati con regio decreto del 2 dicembre 1870, N. 6064, sono modificati come segue:

1. Articolo 5; alle parole « e della proroga successiva, è stabilita fino al 31 dicembre 1881, » sono surrogate le seguenti: « e delle proroghe successive, è stabilita fino al 31 dicembre 1889. »

II. Articolo 7; alle parole del terzo periodo « l'emissione della seconda serie, ecc » sino alla fine, sono surrogate le seguenti: « l'emissione ed incasso del prodotto delle cinquemila azioni di seconda serie avranno luogo entro il termine di tre mesi dalla pubblicazione della legge che approvi le presenti modificazioni dello Statuto. »

Art. 8. Nel termine di sei mesi, decorribili da quello indicato all'articolo precedente num. II, la Banca Romana dovrà riprendere il cambio dei suoi biglietti senza limitazione di somma e cesserà la garanzia del Governo sui biglietti medesimi, rimanendo abrogata la notificazione del governo pontificio del 4 ottobre 1866.

Da quella data non avranno più effetto le disposizioni transitorie degli articoli 133 e 136 degli statuti della Banca.

Art. 9. Gli istituti indicati nei precedenti articoli dovranno far rientrare la circolazione e debito rispettivi nei limiti e nelle forme stabilite con gli articoli 1, 2 e 3 di questa legge gradatamente, entro il termine che a ciascuno sarà assegnato per regio decreto, con riguardo alle speciali condizioni della sua circolazione presente.

Il detto termine in niun caso potrà essere maggiore di un anno dalla pubblicazione di questa legge.

Art. 10. Gli istituti di credito, le as-

sociazioni ed i corpi morali, ai quali non è presentemente riconosciuta dalla legge la facoltà dell'emissione e che abbiano emesso biglietti od altri titoli che adempiano l'ufficio di moneta, dovranno ritirare, nel termine di quattro mesi dalla pubblicazione di questa legge, i detti biglietti o titoli di taglio superiore ad una lira e gli altri di qualunque taglio, emessi in aumento di quelli che erano in circolazione al 22 novembre 1872.

Essi dovranno ritirare tutto il rimanente delle loro emissioni, per metà avanti il primo luglio 1874, e per l'altra metà avanti il 1 gennaio 1876.

Art. 11. Le infrazioni al disposto con l'articolo precedente saranno punite con multa equivalente al triplo dei biglietti emessi o mantenuti in circolazione contro il disposto di quella legge.

Con decreto reale potrà essere revocata la autorizzazione delle Società cooperative di tali infrazioni. La revoca dovrà essere ordinata in caso di recidiva.

Art. 12. Un regolamento approvato con decreto reale darà le disposizioni necessarie per assicurare l'esecuzione di questa legge.

Art. 13. Rimangono di piena efficacia tutte le disposizioni precedenti, in quanto le medesime non sieno contrarie al disposto con la presente legge.

Art. 14. Sono approvate le convenzioni stipulate il 9 marzo 1872 fra il ministro delle finanze e la Banca nazionale nel regno d'Italia, il Banco di Napoli ed il Banco di Sicilia, nonché quella stipulata il 12 di detto mese fra esso ministro e la Banca nazionale toscana (allegati A, B, C e D) e le convenzioni medesime avranno effetto dal 1 gennaio 1874.

Ecco la lista dei Progetti di legge che l'onor. Presidente del Consiglio chiede siano discussi dalla Camera prima di separarsi:

Approvazione della convenzione pel riscatto della concessione fatta alla Compagnia generale dei canali d'irrigazione italiani.

Modificazione alla legge sull'imposta di ricchezza mobile.

Bilancio definitivo 1873.

Stato di prima previsione dell'anno 1874.

Modificazioni all'ordinamento dei Giurati.

Concessione di una ferrovia di congiungimento della ferrovia Aretina colla centrale Toscana.

Galleria detta del Borgallo, ferrovia Parma-Spezia.

Lavori di difesa dello Stato.

Conto amministrativo dell'esercizio 1871.

Formazione dei ruoli separati dell'imposta erariale e della sovrimposta provinciale e comunale dei terreni e fabbricati.

Passaggio del servizio del debito pubblico e delle Casse dei depositi e prestiti dalle prefetture e sottoprefetture alle intendenze di finanza.

Provvedimenti finanziari per provvedere all'aumento di spesa sul bilancio della guerra, ed agli aumenti degli stipendi degli impiegati dello Stato.

Spesa straordinaria per completare gli

CRONACA CITTADINA E NOTIZIE VARIE

Festa dello Statuto. — Ieri, nell'annunziare le opere di beneficenza destinate per la Festa di domani, abbiamo detto che parte dell'introito dello spettacolo al Teatro Concordi sarà devoluta al nuovo Asilo d'infanzia al Portello.

Dal manifesto municipale, pubblicato per la circostanza, siamo lieti di apprendere invece che quell'introito sarà devoluto totalmente allo stesso scopo.

Società di mutuo soccorso degli Artigiani, Negozianti e Professionisti. Domenica 1° giugno l'Italia celebrerà la grande sua festa dello Statuto Soci operai.

In così fausta occasione la Presidenza è ben certa che concorrerete lietissimi a dar bella testimonianza di amore alla libertà ed alla Patria.

Uniti alle rappresentanze delle consorelle associazioni onoreremo questa solennità radunati sotto il padiglione sociale in Piazza Vittorio Emanuele alle ore 9 ant., riaffermando così i forti vincoli di quella cara alleanza di sentimenti che costituiscono le basi della nostra concordia e del nostro avvenire.

La Presidenza.

Asilo infantile in Via Portello.

Annunziamo con soddisfazione che domani, 1° giugno, verrà aperto l'Asilo infantile, per ambo i sessi, in Via Portello. La Commissione preposta, per mancanza di mezzi dovendo mantenere quasi quattrocento fanciulli nei tre altri Asili, non poteva prima d'ora soddisfare a quest'urgente bisogno, se non avesse avuto dal Municipio uno straordinario sussidio di L. 1500, oltre le somme 1000, solite a darsi per la Festa nazionale, e l'allestimento del locale. Alle quali si aggiungono altre L. 11250 date dai Droghieri, ed altre 500 date da C. L. e ciò fosse sollecitato l'aprimiento di questo nuovo Asilo.

Così la benemerita Commissione lieta d'aver potuto adempiere ad un urgente bisogno, da lungo invocato, non dubita che la carità cittadina venga a soccorso dei nuovi bisogni necessari a mantenere oltre ai tre Asili già fiorenti (quasi quattrocento fanciulli) questo nuovo che per la sua posizione, e perchè destinato ai due sessi porta duplice la spesa.

Monografia. — Creiamo di opportunità far precedere agli imminenti spettacoli del nostro teatro primario, la seguente pubblicazione, a cui daremo principio lunedì in appendice.

DELL'ARTE E DEL TEATRO DI PADOVA

Monografia inedita.

CARLO LEONI

(Capi XII)

Ove sono in pittoresco panorama penneleggiate le vicende e riforme dell'arte musicale, drammatica e mimica, e si accennano ai più splendidi spettacoli dal 1751 sino all'Aida 1872: I schizzi biografici dei più rinmati nell'arte e nella riforma; le prime prove del Modena nella tragedia, e di Meyerbeer nella maniera italiana nel 1818, e 1825, sino al Zemi rossiniano nella Semiramide, 1824, ed alla germanizzazione del genio verdiano, nel Don Carlo, e più nell'Aida.

Cose militari. — Daremo pur mano lunedì alla pubblicazione di alcuni scritti, tradotti dal tedesco per cura dell'egregio signor Maggiore Pontotti, circa le riforme militari in Italia, e le opere di fortificazione.

Giardino dell'Hegeia. — Anche oggi il mal tempo mandò a monte la serata Gastronomica ed il concerto di Ogarine, spettacolo che verrà riportato ad altro giorno.

Domani, domenica (tempo permettendo) il giardino sarà aperto alle 11 ant. La sera, prima recita della compagnia Comico-meccanica di marionette diretta da Gaetano Salvi, con dramma il Tevatore in 4 atti con Arlecchino, e la canapa e chiuderà il ballo spettacoloso La Mascherata. Negli intermezzi banda

militare e fuochi d'artificio. — C'è da far andar in solluchero tutti i fanciulli della città.

Due anonime. — Ci stanno davanti sul tavolino due anonime ricevute nel corso della giornata.

In una gli autori, (la lettera parla in plurale) a proposito di quanto abbiamo scritto ieri sera sul tafferuglio di S. Andrea, ci accusano di aver difeso i preti. Siccome però la lettera comincia con queste parole dubitative: da quanto ci sembra, si vede che gli stessi anonimi non sono ben sicuri di averci capito.

L'altra lettera è il rovescio della medaglia: l'autore (dovrebbe essere un solo, perchè parla in singolare) ci accusa di framassoneria, e di ateismo, e ci minaccia le pene de l'Inferno, perchè abbiamo fatto plauso alla furia del popolo!

La coincidenza di queste due lettere è classica, ma non ci dispiace: anzi ci persuade che abbiamo raggiunto il doppio scopo: di dar torto ai preti, perchè rifiutandosi ad una cosa lecita e giusta, provocano i disordini, e di dar torto a chi vuol far valere le proprie ragioni colla violenza, vero modo di dar ansa ai preti.

In conclusione: si vede che gli uni e gli altri di questi anonimi hanno buon tempo; che niente di più grave li molesta, mentre noi abbiamo il pensiero della rata di ricchezza mobile che scade domani.

Ritorniamo da Sondrio il resoconto di quella Banca mutua popolare prestidita dall'egregio nostro concittadino Carlo cav. dott. Bressan. Noi ci congratuliamo del prospera e di questa istituzione, di cui per citare una sola cifra, basterà questa che il suo movimento di cassa che nel 1871 fu di L. 1,484,803,29, ed invece nel 1872 di L. 6,532,332,91, il dividendo ammontò al 10, 24, 00. Così questi organi fortunati del credito popolare, ovunque prendono stanza, allignano fortunatamente in proprio delle piccole industrie e dei piccoli commerci.

Bernardi dott. Lauro. — Il Maestro del Villaggio. Conferenze Domenicali. Libro di lettura e di premio. Padova, Sacchetto 1872.

Questo libro veramente utile per l'educazione, e che con tanto cuore tenta di rialzare la condizione morale del maestro elementare di campagna, venne premiato dai giurati di Venezia con la medaglia di bronzo.

Siamo ben lieti di questo onore, e per l'autore che incoraggiato potrà con altre pubblicazioni fornire le nostre scuole di libri educativi veramente utili e per l'editore che ebbe la fortuna di vedere premiate tre opere di sua proprietà ed edizione, presentate al Congresso Pedagogico di Venezia: nel Bernardi, nel Montanari e Elementi di Economia politica ad uso delle scuole, e nel Selvatico M. P. Il Disegno elementare e superiore.

Dibattimenti presso il R. Tribunale Correzionale di Padova: 2 giugno. Ferimento. — Dif. avvocato Barbaro.

Accidente ferroviario. — Il treno su cui trovavansi le LL. AA. II, il Principe e la principessa ereditari di Prussia, ebbe l'altro ieri, al di là di Verona, la patire uno sviamento. Nessuno però ebbe a soffrirne danno.

Incendio di un teatro. — Telegrafano da Malta, 26, ai giornali inglesi: il teatro Reale della Valletta s'incendiò ieri sera verso le 10, durante la prova dell'opera nuova La Vergine del Castello, una delle scene prese fuoco, e in pochi minuti tutto l'interno del locale si convertì in una fornace. Il tetto, i palchetti, tutto, eccetto i muri esterni, rimase preda del fuoco. Grande fu lo spavento della popolazione che fuggì dalla città in massa, temendo che dovessero scoppiare i vicini magazzini di polvere, si creò però che non si da deplorare nessuna vittima umana. Le Autorità civili, militari e navali e molti marinai della fregata austriaca Danubio, ancorata nel porto, fecero ogni sforzo per ispegnere le fiamme.

Bachicoltura. — Il Ministro di agricoltura industria e commercio diramò la Circolare seguente ai S. gnori, Prefetti, ed ai Presidi dei Comi Agrari, o delle Camere di Commercio:

Roma, addì 15 maggio 1873.

Nel decorso anno fu avvertito lo imperfetto schiudimento del seme Giapponese, ed, a quanto rilevo dai Giorni di Agricoltura, questo spiacevole fatto rinnova anche nel corrente anno.

L'importanza dell'argomento fa avvertire la opportunità di una inchiesta sulle cause del cattivo esito, e ne affido l'incarico alla stazione bacologica di Padova.

Prego pertanto la S. V. di far noto al pubblico questo intendimento, invitando i possessori di cartoni di cattiva riuscita a spedirli immediatamente al Direttore dello Stabilimento suddetto, accompagnandoli con le necessarie indicazioni di fatto.

Questo provvedimento è pur consigliato dal conte Fe di Ostiani, Ministro del Re al Giappone, ora in Italia.

La presenza in Italia, agli ordini del Ministero degli esteri, di uno dei suoi interpreti Giapponesi, che presso la Legazione in Tokio si occupa del servizio bacologico, il prossimo arrivo fra noi della Commissione Agricola-bacologica Giapponese, l'attuale presenza di un Consolato di quel paese a Venezia, sono circostanze tutte che assai opportunamente potrebbero essere utilizzate per riconoscere i bolli di origine dei Cartoni e le apposte firme dei Negozianti, e per avere dallo esame dei Cartoni di cattiva riuscita un elemento per giudicare del modo pratico di evitare un sì gran danno alla nostra bachicoltura.

Il complesso dei Cartoni riuniti in un sol luogo, con gli elementi sopra indicati potrà fornire, i dati per una statistica esatta sulle proporzioni di essi rispetto ad ogni Provincia e Distrito di origine ed indicare la via per iscoprire le cause del loro mal esito, o fare evitare almeno le compere di Cartoni di quelle località delle quali lo schiudimento del seme risultasse più difettoso.

È mia opinione del pari che presso il detto stabilimento di Padova abbiano a far centro i diversi reclami che, spero non saranno molti, sui Cartoni di bolli falsificati e per i quali deve essere chiesto l'intervento del Consolato Giapponese nella prima ispezione, come è inteso fra la regia legazione in Tokio ed il Governo Imperiale, giusta la notizia da me datale alle rappresentanze dall'Agricoltura e del Commercio.

Attendo ricazione della presentel

Il Ministro

CASTAGNOLA

La stagione volge sopra un piede assai dannoso all'allevamento dei bachi: questi progrediscono, ma con molta lentezza.

Notizie che abbiamo dal Friuli ci assicurano che la figlia di G. Iso si vende a prezzi favolosi: vi è ancora della incertezza nella riuscita: il nuovo imperversare della stagione distrugge le migliori speranze. Molte parute daranno poco o nulla.

Una mangiatrice d'aghi. — A certa Teresa Mandelli, d'anni 24, stira-trice, abitante sul corso di Porta Ticinese, vennero ieri estratti dalle carni 15 aghi, che essa confessò di avere trascurati per un capriccio, e senza alcun proposito di suicidio.

La Mandelli appartiene a famiglia piuttosto agiata, e non ha mai dato inizio di alterazione mentale.

Pesca del merluzzo. — 20,000 387 uomini in 5030 imbarcazioni pescarono nel 1870 presso le isole Loffodon 21,000 750,000 merluzzi.

Si ricavarono 37,100 ettolitri d'olio, di cui 2300 d'olio medicinale. — 6 milioni di teste di pesce furono accolte per la fabbricazione del concime. Il guadagno nel 1870 fu di lire 8,133,800. Nel 1872, furono pescati 21,000 di merluzzi, che diedero 71,400 ettolitri d'olio.

assessamenti e le riparazioni delle opere idrauliche in relazione alle piene del 1872

Spesa straordinaria per l'ampiamiento e completamento della rete telegrafica del Regno.

Leva militare dei giovani nati nell'anno 1853.

Disposizioni per regolare la circolazione cartacea.

Spesa per l'esecuzione dei lavori nell'Arsenale militare marittimo di Spezia.

Spesa per la costruzione di un arsenale marittimo a Taranto.

Convenzione colla Camera di Commercio di Roma per la costruzione di un edificio ad uso di dogana.

Maggiori assegni per la costruzione delle strade nazionali della Sardegna.

Spesa per la conservazione, per riparazioni e manutenzione dei fuocili della Guardia Nazionale.

Maggiore spesa di lire 200,000 per la Esposizione di Vienna.

Autorizzazione agli istituti bancari di emissione di assegni in appalto l'esercizio della zecca di Milano per la coniazione delle monete.

Strade ferrate secondarie.

La Allgemeine Zeitung d'Augusta, parlando del nuovo presidente della repubblica dice:

Quanto alla politica estera, il Mac Mahon non può volere se non quello che voleva il Thiers. La Francia è ancora troppo debole per poter gettare un peso decisivo nella bilancia. Essa non può avere altro pensiero che quello di compiere la liberazione del territorio, e di astenersi sopra tutto, come ha fatto Thiers, da ogni partecipazione attiva alla politica estera.

Il pensiero poi della vittoria deve parere a lui, generale che ha visto Worth e Sedan, molto meno ragionevole che non al glorificatore delle vittorie del Primo Impero. Quanto tempo durerà il suo potere, se dopo di lui verrà un re, si chiami esso Enrico o Luigi Filippo, o se un Napoleone risalirà sul trono, e se la sua erede sarà la repubblica radicale di Gambetta o Lockroy, chi saprebbe dirlo? La storia di Francia insegna che nulla vi è impossibile, meno d'ogni altra cosa la cosa la più inverosimile.

Il governo ha invitato i suoi rappresentanti all'estero a denunciare pubblicamente i seguenti delitti commessi dai carlisti: Hanno fucilato 25 volontari, che sperano arresti, e la cui vita e libertà erano state loro assicurate; Hanno fucilato 3 soldati e ucciso a colpi di baionetta il colonnello del piccolo distaccamento sorpreso a San Juan; A Villagiana, altro piccolo villaggio, hanno cavato gli occhi a un oste conosciuto per le sue opinioni repubblicane. Dopo questo orribile fatto, lo misero ad una morte lenta, e non contenti di ciò, lo riempiono di petrolio, e gli applicarono il fuoco.

I carlisti però smentiscono la notizia della fucilazione dei loro prigionieri ed affermano che essi trattengono soltanto gli ufficiali repubblicani fatti prigionieri per fare scambi col nemico.

A Toledo venne scoperta una cospirazione carlista. Si operarono parecchi arresti.

BELGIO. 26. — I fogli di Bruxelles quasi in corpo applaudono alla caduta di Thiers, e vedono in Mac Mahon l'invio della provvidenza.

UNA LETTERA DI VICTOR HUGO

Ad una lettera di Carlo Leoni, che lo invitava per l'anno venturo in propria casa, nella circostanza delle Feste petrarchesche, Victor Hugo rispose colla seguente:

Monsieur, Votre honorable invitation m'est précieuse.

Les gloires de l'Italie sont les gloires du monde entier et Petrarque comme Dante a un trône dans le Panthéon des poésies éternelles.

Je ne sais si les devoirs qui souvent m'appellent en France me permettront d'aller en Italie l'année prochaine: croyez bien que présent, comme absent je m'associerai du fond du coeur à votre fête nationale qui est à mes yeux une fête universelle.

Les grands hommes comme les grands peuples appartiennent à toute l'humanité. Agréez l'expression de ma plus vive cordialité

Hautville, House 26 mai 1873

VICTOR HUGO.

NOTIZIE ITALIANE

ROMA. 29. — Dopo la visita fatta al Papa e al Vaticano, l'Imperatrice di Russia, accompagnata dalle due Granduchesse, dal principe d'Assia e da altre personaggi del suo seguito si recò ieri, verso le 4 1/2 pom. a Villa Albani, a Villa Borghese e a Villa Medici. Volle curiosare i giardini, i giuochi da acqua e quant'altro di ammirabile nelle tre ville, indi poco

dopo le 6, faceva ritorno al palazzo dell'Ambasciata russa.

30. — Il giornale l'Italia annunzia in modo positivo che l'Austria sta studiando lo impianto di una stazione navale nel basso adriatico.

MILANO. 30. — Il Consiglio d'amministrazione del Teatro della Commedia ha deciso all'unanimità d'intitolarlo; Teatro Manzoni.

GENOVA. 28. — Leggiamo nella Gazzetta di Genova:

Lunedì scorso dovevano aver luogo ai diversi santuari della Polcevera alcuni pellegrinaggi. Se ne faceva ascendere il numero a meglio di venti. Il giorno prima, correndo la domenica, nelle funzioni parrocchiali fu letta, nella chiesa della Polcevera, una pastorale del nostro arcivescovo, la quale incitava ai devoti di recarsi pure se lo credevano ai santuari, ma che ciò facesse individualmente, non in forma di processione.

Ci piace di registrare che le sagge e concilianti esortazioni dell'arcivescovo ottennero il loro pieno effetto, e vennero da quei valligiani scrupolosamente osservate.

VENEZIA. 30. — Leggasi nel Tempo:

Il nostro commercio diretto colle Indie va prendendo sempre più maggior estensione.

Ieri arrivava qui da Rangoon, il piroscafo aus. u. g. Risano cap. Shuttega (della società Adria) con carico completo di riso per la Banca di credito Veneto, ed è già il secondo arrivo che in quest'anno abbiamo da quel porto.

Dal gennaio passato giunsero pure con pieno carico direttamente per qui due piroscafi da Calcutta, due da Bombay, ed uno da Singapore.

Ora sono attesi dalle Indie altri tre piroscafi cioè uno da Bombay, uno da Calcutta ed uno da Colombo.

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA. 29. — Il Pays attacca il signor Fournier, e ne domanda il richiamo.

SPAGNA. 27. — Si ha da Madrid; Il Governo ha invitato i suoi rappresentanti all'estero a denunciare pubblicamente i seguenti delitti commessi dai carlisti:

Hanno fucilato 25 volontari, che sperano arresti, e la cui vita e libertà erano state loro assicurate;

Hanno fucilato 3 soldati e ucciso a colpi di baionetta il colonnello del piccolo distaccamento sorpreso a San Juan;

A Villagiana, altro piccolo villaggio, hanno cavato gli occhi a un oste conosciuto per le sue opinioni repubblicane. Dopo questo orribile fatto, lo misero ad una morte lenta, e non contenti di ciò, lo riempiono di petrolio, e gli applicarono il fuoco.

I carlisti però smentiscono la notizia della fucilazione dei loro prigionieri ed affermano che essi trattengono soltanto gli ufficiali repubblicani fatti prigionieri per fare scambi col nemico.

A Toledo venne scoperta una cospirazione carlista. Si operarono parecchi arresti.

BELGIO. 26. — I fogli di Bruxelles quasi in corpo applaudono alla caduta di Thiers, e vedono in Mac Mahon l'invio della provvidenza.

ATTI UFFICIALI

29 corrente

R. decreto 4 maggio che approva lo annesso regolamento contenente le disposizioni doganali per l'esercizio di magazzini generali di deposito.

R. decreto 27 aprile che autorizza la Banca popolare di Augusta, sedente in Augusta, e ne approva lo statuto con modificazioni.



MACCHINE A CUCIRE

AVVERTIMENTO

Essen lo vaniti a conoscere che senza autorizzazione di sorta, a ogni industria abusano del nome Singer...

Gli ottenemmo sentenza con risarcimento dei danni e spese e continuiamo a procedere rigorosamente contro tutti i falsificatori...

Secondo le leggi d'Italia questa nostra marca di fabbrica viene depositata a R. Museo Industriale di Torino...

Nel siamo responsabili della qualità e costruzione di ogni nostra macchina...

The Singer manufacturing company H. MULLER & C. G. B. WOODRUP

Padova - GIUSEPPE INDRI Porta Codalunga. 3377

PROVVISTA DI SEME BACHI

ORIGINARI GIAPPONESI

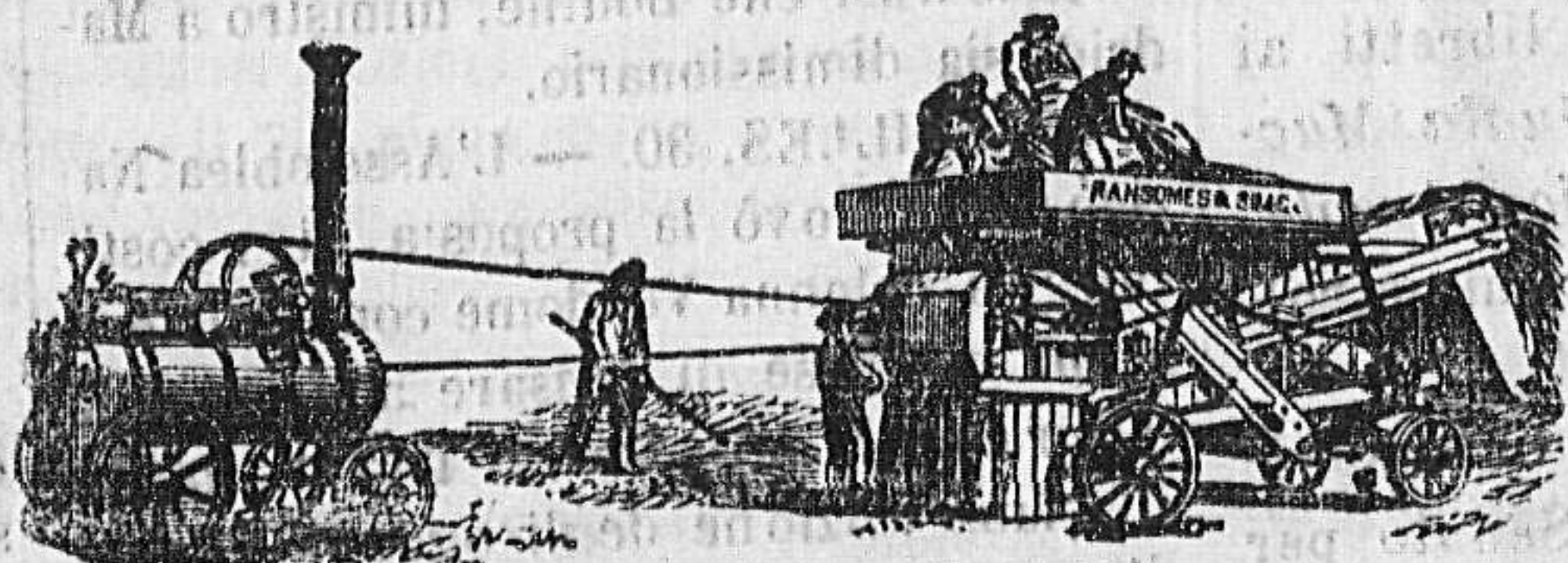
Per conto del BANCO SETE LOMBARDO è aperta la sottoscrizione per l'importazione di Cartoni Seme Bachi Giapponesi...

Le sottoscrizioni si ricevono a Padova ed a Venezia presso le Sedi della Banca Veneta di Depositi e Conti Correnti...

SOCIETÀ VENETA per l'Industria Serica

5-373

Macchine e strumenti agrari



Locomobile e trebbiatrice (sistema Ransomes)

Trebbiatrici per trifoglio, locomobili e trebbiatrici a vapore di qualsiasi sistema...

molini, pompe di ogni genere, aratri, erpici, seminatrici, falciatrici, mietitrici, spandifieno, rastrelli a cavallo, vagli ventilatori, trinciapaglia, sgranatoi da grano turco...

FERDINANDO PISTORIUS

MILANO

NAPOLI

Padova, Piazza Vittorio Emanuele.

5-382

Qual è il migliore dei ferruginosi?

La risposta è facile; in fatti, le pillole ed i confetti sono d'una digestione difficile, e spesso passano nello stomaco...

Solo il Fossato di ferro di Leras non ha alcuno di questi inconvenienti: esso è liquido simile ad acqua minerale...

MEDICINA DEI FANCIULLI

Da quindici anni, lo Sciroppo di rafano iodato di Grimault e Co., farmacisti a Parigi, è impiegato sopra una scala ogni giorno crescente...

GUARIGIONE DELLE MALATTIE DI PETTO

Lo Sciroppo d'ipofosfito di calce dei SS. Grimault e Co., farmacisti a Parigi, è non solamente la preparazione consacrata per esperienza a guarire e prevenire le malattie di petto...

L'ASMA GUARITA!

I Cigarette indiani al canapa indiano di Grimault e Co., farmacisti a Parigi, sono un medicamento il più nuovo ed il più efficace contro l'asma...

Deposito generale per l'Italia presso l'Agenzia A. Manzoni via Sala, 10 Vendita in PADOVA presso il signor Luigi Cornelio.

LIBRI NUOVI

Annunziamo la pubblicazione del nuovo libro:

BELLO NELL' ATTUALITÀ

di C. LEONI

Questo libro, il più vario e piacevole che sotto splendide forme e fino umorismo tenta sciogliere le profonde questioni sociali dell'attualità...

INDICE

I° Bello è Vero = II° Musica = III° Poesia e scienza = IV° Continuità = V° Potenze dell'armonia = VI° Parola e sue forme = VII° Tentativi o saggi onnigeni di stile...

Un volume di pagine 292. - L. 2.50.

XI Esercizio Coltivazione 1874

Sottoscrizione Cartoni seme bachi

ANNUALE ORIGINARIO GIAPPONESE

YOKOHAMA DELL'ORO E C. MILANO (Giappone) 18 via Cusani 18

ed in PADOVA presso il Ragioniere FRANCESCO BUFFONI Via Tadi dietro Duomo n. 859.

8-364

SALUTE RISTABILITA SENZA MEDICINE

la deliziosa Farina di Salute Du Barry

REVALENTA ARABICA

RISANA LO STOMACO, IL PETTO, I NERVI, IL FEGATO, LE RENI, INTESTINI, VESCICA, MEMBRANA MUCOSA, CERVELLO, BILE

E SANGUE I PIU AMMALATI.

26 ANNI DI SUCCESSO - 75.000 CURE ANNUALI DU BARRY E C. 2, VIA OPORTO, TORINO

È facile evitare il successo velenoso, i fabbricanti di questi essendo obbligati di pubblicare che non si devono confondere i loro prodotti colla REVALENTA ARABICA Du Barry...

AVVISO IMPORTANTE Da oggi in poi un solo minuto di cottura sarà bastare per la Revalenta. Mediante un processo brevettato siamo pervenuti a torrefare la farina...

Garisce radicalmente le cattive digestioni (dispepsia), gastriti, nevralgie, stitichezza abituale, emorroidi, glandole, ventosità, palpazione, diarrea, gonfiatura, capogiro, ronzio di orecchi, acidità pituita, emicrania, nausea e vomiti dopo pasto...

Cura n° 75,814

Essendo da due anni che mia madre trovai ammalata, li signori medici non volevano più isitarla, la digestione era difficilissima, persistenti le insomnie, l'agitazione nervosa insopportabile...

Cura n° 65,184

La posso assicurare che da due anni usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia...

Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto, come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, predico, confesso, visito ammalati, facile viaggi a piedi anche lunghi...

D. P. CASZELLI, laureato in teologia, arciprete di Prunetto.

Signora - In seguito a malattia epatica io era caduta in uno stato di deperimento che durava da ben sette anni. Mi riusciva impossibile di leggere o scrivere; io soffriva di battiti nervosi per tutto il corpo...

Prezzi: La scatola di latte del peso di 1 1/4 di chil. fr. 2.50; 1/2 chil. fr. 4.50; 1 chilogr. fr. 8; 2 chilogr. e 1/2 fr. 17.50; 6 chil. fr. 56; 12 chilogr. fr. 65.

BISCOTTI DI REVALENTA

Detti Biscotti si sciogliono facilmente in bocca, si mangiano in ogni tempo sia tal quali, sia inzuppandoli nell'acqua, caffè, the, vino, brodo, cioccolato, ecc.

LA REVALENTA AL CIOCCOLATTE

Dà l'appetito, la digestione con buon sonno, forza dei nervi, dei polmoni, del sistema muscolare; alimento squisito, nutritivo tre volte più che la carne.

Dopo 29 anni di ostinato ronzio di orecchie e di cronico reumatismo da farmi stare in letto tutto l'inverno, finalmente mi liberai da questi martori, mercè della vostra meravigliosa Revalenta al Cioccolato.

Cura n° 70,406

Signora - Ho il gran piacere di poter dirvi che mia moglie, che soffre per lo spazio di molti anni di dolori acuti agli intestini e di insomnie continue, è perfettamente guarita colla vostra incomparabile Revalenta al Cioccolato.

Cura n° 65,715

Signora - Mia figlia che soffriva eccessivamente, non poteva più né digerire né dormire, ed era oppressa da insomnie, da debolezza e da irritazione nervosa. Ora essa sta benissimo grazie alla Revalenta al Cioccolato, che le ha reso una perfetta salute, buon appetito, buona digestione, tranquillità dei nervi...

Prezzi: In Polvere: scatole di latte per 12 tazze f. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 8; per 120 fr. 17.50. In Tavolette: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 fr. 4.50; per 48 fr. 8.

Spedizione in provincia contro vaglia postale o biglietti della Banca Nazionale. Deposito principale: Barry du Barry e Comp. 2, via Oporto, Torino. Rivenditori: PADOVA Roberti; Zanetti; Pianeri e Mauro; Cavazzani, farmacia. PORTOGRUARO. A. Malipieri, farm. - ROVIGO A. Diego; G. Caffagnoli. - S. VITO AL TAGLIAMENTO. Pietro Quartara, farmacia. - TOLMEZZO. Gus. Chiussi farm. - TREVISO. Zanetti. - UDINE. A. Filippuzzi; Comasati. - VENEZIA. Ponci; Zampironi; Agenzia Costantini; Antonio Ancillo; Bellinato; A. Longega. - VERONA. Francesco Pasoli; Adriano Frinzi; Ces. Beggiano. - VICENZA. Luigi Fabris - giallo; Valeri. - VITTORIO-CENEDA. L. Marchetti, farm. - BASSANO. Luigi Fabris di Baldassare. - FELTRE. Nicolò Dall'Armi. - LEGNAGO. Valeri. - MANTOVA. F. Dalla Chiara farm. Beale. - UDERZO. L. Cinotti; L. Dismutti.

VENDIBILE

presso la prem. Tipografia-Editrice F. Sacchetto

LA

GUIDA DELLA CITTA' DI PADOVA E SUOI PRINCIPALI CONTORNI

CON INCISIONI, VEDUTE E PIANTA del March. Pietro Selvatico

Padova 1868 in 12°, - Lire 6

Padova 1873. Prem. Tip. Sacchetto.